



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO GRAMSCI"**

00040 Albano-Pavona (Roma) - via Pescara s.n.c. - Tel.: 069315989 fax.: 0693160268 –
Distretto 42° RMIC8AX006 -

C.F. 90049510580 rmic8ax006@istruzione.it – rmic8ax006@pec.istruzione.it
www.icalbanopavona.edu.it

ALLA COMUNITA' SCOLASTICA
DELL'IC "ANTONIO GRAMSCI" DI ALBANO LAZIALE

Caro Natale,

mi propongo ogni anno di scriverti parole soavi, ma purtroppo il mondo è così, alla faccia della medaglia fatta di tanti bei colori e immagini di vita vissuta nell'armonia, si contrappone sempre quella meno bella: conflitti espliciti recenti tra Ucraina e Russia, riemergenti tra Israele e Hamas, lontani e poco visibili per la scarsa valenza mediatica; in una società che appare, sempre più, palesemente conflittuale e a tratti violenta, con femminicidi, mancata tutela dei diritti fondamentali della persona sia nel nostro Paese che nello scenario globale, risulta sempre più difficile, per chi crede profondamente nel dialogo e nei valori dell'interscambio umano e relazionale, trovare parole e occasioni di non-violenza.

In ossequio al tuo significativo nome, Natale nel senso prettamente di nascita, penso e ripenso ad un album di un mio conterraneo, Giuliano Sangiorgi, "Contatto", che non è una semplice playlist di canzoni, ma un concept album sul cambiamento, il cui simbolo è la farfalla che incarna proprio l'evoluzione e il movimento.

Ogni piccolo gesto di ciascuno di noi, qui e ora, può cambiare il mondo: un unico battito d'ali che parte da piccoli gesti intimi per esplodere dall'altra parte del mondo in un uragano di speranza e rivoluzione.

Caro Natale, fai in modo che ci sia una presa di coscienza collettiva, dove nessuno si salva da solo in un mondo che tocca a noi, con le nostre singole azioni, ribaltare e rivoluzionare. Come moderni tedofori, oggi più che mai, il **contatto** è la parola del futuro attraverso il quale condividere e accendere scintille d'amore, di pace e di concordia tra i popoli.

E ne "La cura del tempo" a noi concesso e donato,

Fermati un secondo e lascia stare il mondo (E amami)

Rimaniamo sospesi in quest'attimo eterno

Il mondo è qui, ancora qui (E non seguire il senso di chi scappa adesso)

Noi restiamo vivi

Pronto a sorriderci (Noi restiamo vivi)

In quest'angolo di mondo

In quest'angolo di mondo

Stringimi

Tanto questa non è poi la fine del mondo



AUGURI A TUTTA LA COMUNITÀ SCOLASTICA

Il vostro dirigente
Giuseppe Alemanno